

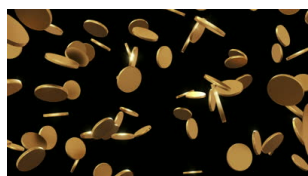
Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Dati e statistiche

Entrate tributarie gennaio 2015. Dati all'insegna della stabilità

6 Marzo 2015

Variazioni pressoché minime anche per il periodo gennaio-dicembre 2014 con gettito diminuito dell'1,3%, per calo delle imposte dirette (-3,4%) e aumento delle indirette (+1,2%)



Disponibili sul sito del Dipartimento delle Finanze, **Bollettino**, **Appendici** statistiche e guida normativa e **Nota** tecnica, con l'andamento delle entrate tributarie di gennaio 2015. Pubblicati, inoltre **Bollettino**, **Appendici** statistiche e **Nota** tecnica, con i dati del 2014. Si segnala che il primo mese del 2015 non è particolarmente significativo, considerata l'assenza di particolari scadenze o di versamenti di importo rilevante. Di seguito, i dati dei singoli tributi riportati dal Df.

Gennaio 2015

Nel primo mese di quest'anno, entrate tributarie pari a 32.863 milioni di euro: stabili, quindi, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-0,1 per cento).

Le imposte dirette registrano un gettito complessivo pari a 22.785 milioni di euro, con un incremento dello 0,2% (+54 milioni di euro) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

In particolare l'**Irpef** segnala un incremento dello 0,3% (+58 milioni di euro), e riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (+3,1%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-2,5%) e dei lavoratori autonomi (+5%).

In calo l'**Ires** con un gettito di 154 milioni (-119 milioni di euro).

Le imposte indirette fanno registrare un gettito pari a 10.078 milioni di euro con una diminuzione dell'1% (-102 milioni di euro), rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Cala pure il gettito **Iva** del 3,3% (-164 milioni di euro) per effetto della flessione di entrambe le componenti relative agli scambi interni (-2% pari a -75 milioni di euro) e alle importazioni (-7,2% pari a -89 milioni di euro).

Segno positivo, invece, per l'imposta di **bollo** che cresce del 34,6% (+177 milioni di euro).

Tra le altre imposte indirette il Df segnala il calo di 4,1% (-59 milioni di euro) del gettito delle **accise** sui prodotti energetici (oli minerali). Cresce, invece, il gettito dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali dell'8,5% (+17 milioni di euro) e dell'accisa sul gas naturale per combustione del 5,8% (+18 milioni di euro).

Segno meno per le entrate relative ai **giochi** che presentano, nel complesso, un calo del 10,2% (-103 milioni di euro).

Più che positivo il gettito relativo alle entrate derivanti dall'attività di **accertamento**, che aumenta del 58% (+267 milioni di euro) per un totale di 727 milioni di euro rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Gennaio-dicembre 2014

Per consentire un confronto omogeneo tra le entrate tributarie del 2014 e quelle del 2013, il gettito viene analizzato al netto dell'Ires versata dai soggetti operanti nel settore finanziario e assicurativo che sono stati interessati nel 2013 da significativi incrementi delle aliquote di acconto e dall'addizionale Ires. Le entrate tributarie erariali così considerate ammontano a 411.694 milioni di euro e sono in crescita dello 0,2% (pari a +1.003 milioni) rispetto all'anno precedente.

Le imposte dirette evidenziano un gettito di 217.376 milioni di euro, con una variazione dello 0,6% (-1.313 milioni di euro) rispetto allo scorso anno. Stabile l'**Irpef** con un incremento di 58 milioni di euro che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,4%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (+0,9) e di quelle sui lavoratori autonomi (-1,8%). L'**Ires** cala del 3,8% (-980 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa principalmente dei minori versamenti a saldo delle società di capitali conseguenti ai maggiori acconti 2013 (in particolare le aliquote di acconto sono state aumentate al 102,5% nel 2013 e unificate al 101,5% nel 2014) e dei minori versamenti della seconda o unica rata dell'acconto 2014.

Lieve crescita per le imposte indirette che, con un gettito di 194.318 milioni di euro, registrano un incremento dell'1,2% (+2.316 milioni di euro) rispetto allo anno precedente.

Il gettito **Iva** cresce dell'1,9% (+2.189 milioni di euro). In particolare si segnala l'andamento positivo sugli scambi interni (+2.195 milioni di euro), per effetto sia dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota Iva ordinaria dal 21 al 22%, mentre resta stabile la componente dell'Iva

sulle importazioni da Paesi extra-Ue, rispetto all'analogo periodo del 2013 (-6 milioni di euro).

L'imposta di **bollo** cresce del 2,8% (+216 milioni di euro) per effetto dell'aumento da 1,5 al 2 per mille dell'aliquota sulle comunicazioni relative a prodotti finanziari, l'eliminazione del limite minimo di 34,20 euro e l'aumento del limite massimo da 4.500 a 14mila euro dell'imposta (articolo 1, comma 581 della Stabilità 2014). Le entrate relative ai **giochi** presentano, nel complesso, una ripresa del 4,7% (+534 milioni di euro). Segno positivo anche per il gettito relativo alle entrate derivanti dall'attività di **accertamento**, in crescita del 5,3% (+447 milioni di euro).

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dati-e-statistiche/articolo/entrate-tributarie-gennaio-2015-dati-allinsegna-della-stabilita>